

**IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2013**

Con la presente circolare vogliamo offrirvi un memorandum relativo alle scadenze e agli adempimenti che riguardano il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 nonché alcuni suggerimenti operativi sui principali controlli necessari per una corretta predisposizione dello stesso.

ADEMPIMENTI E SCADENZE

Di seguito vi schematizziamo i principali adempimenti connessi al procedimento di formazione e di approvazione del bilancio di esercizio, nonché alla conseguente presentazione della dichiarazione dei redditi, evidenziandone i fondamentali aspetti operativi.

Adempimenti	Scadenze	Termini	
		Ordinari	Particolari esigenze relative a struttura e oggetto sociale ex art. 2364 C.C.
* Redazione progetto di bilancio da parte degli amministratori (SP, CE, Nota Integrativa)	- Comunicazione all'Organo di Vigilanza e di Revisione Legale dei conti (se esistente) entro 30 giorni precedenti la data fissata per la prima adunanza assembleare dei Soci	31/03/2014 (se è presente l'Organo di Vigilanza e Revisione) 15/04/2014 (in assenza dell'Organo di Vigilanza e Revisione)	30/05/2014 (se è presente l'Organo di Vigilanza e Revisione) 14/06/2014 (in assenza dell'Organo di Vigilanza e Revisione)
* Redazione della Relazione sulla gestione da parte degli amministratori (se obbligatoria)	- Il bilancio deve restare depositato nella sede della società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea e fino alla sua approvazione		
* Comunicazione del bilancio e della relazione agli Organi di vigilanza e Revisione (se esistenti)			
* Deposito del bilancio e delle relazioni degli amministratori e degli Organi di Vigilanza e Revisione (se obbligatori) nella sede della società con gli allegati	Entro i 15 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea	15/04/2014	14/06/2014



* Spedizione raccomandata (o con strumento di comunicazione previsto in Statuto) ai Soci o aventi diritto per la convocazione dell'assemblea	Entro i termini previsti statutariamente (normalmente 8 giorni)	22/04/2014	21/06/2014
* Assemblea di approvazione del bilancio	Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio salvo adozione maggior termine (max 180 gg)	30/04/2014	29/06/2014
* Deposito del bilancio e degli allegati al Registro delle Imprese	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio	30/05/2014	29/07/2014
* Presentazione della dichiarazione dei redditi in via telematica	Entro l'ultimo giorno del 9° mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta	30/09/2014	

CONTROLLI CONTABILI PER IL BILANCIO

Di seguito vi proponiamo alcune verifiche da operare in sede di formazione del bilancio di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

- Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti** - Controllo del valore ancora dovuto da parte dei soci per capitale sottoscritto ma non interamente versato;
- Immobilizzazioni Immateriali** - Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;
- Rilevazione delle quote di ammortamento;
- Verifica della corrispondenza dei saldi contabili con quelli risultanti dal libro beni ammortizzabili;
- Immobilizzazioni Materiali** - Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;
- Rilevazione delle quote di ammortamento;
- Verifica della corrispondenza dei saldi contabili con quelli risultanti dal libro beni ammortizzabili;
- Immobilizzazioni Finanziarie** - Verifica del valore al 31/12/2013;
- Valutazione della possibilità di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni;



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze finali

- Rilevazione delle quantità fisiche, verificando le eventuali differenze di quantità rispetto ai dati di contabilità di magazzino;
- Valutazione delle quantità, secondo le disposizioni civilistiche e fiscali;
- Rilevazione della variazione delle rimanenze rispetto all'anno precedente;
- Verificare l'esistenza di eventuale *merce in viaggio*, la stessa se è già di proprietà dell'impresa, anche se non ancora pervenuta in magazzino, deve essere inclusa nelle rimanenze finali;

Crediti

- Verificare l'esistenza di crediti esigibili oltre l'esercizio per la separata indicazione in bilancio;
- Rilevare le differenze di cambio su tutte le partite espresse in valuta diversa dall'Euro per la valutazione al cambio di fine esercizio;

Crediti v/clienti

- Rilevare abbuoni e arrotondamenti attivi e passivi per quei crediti già saldati dal cliente che risultano ancora aperti per modesti importi;
- Rilevare le perdite su crediti e l'utilizzo dell'eventuale Fondo Svalutazione;
- Verificare l'esistenza di crediti con saldo avere;
- Verificare la possibilità concreta di realizzare i crediti iscritti in bilancio e, di conseguenza, effettuare l'accantonamento di una quota a fondo svalutazione crediti
- Rilevare le operazioni di competenza dell'esercizio 2013, per cessioni di beni e prestazioni di servizi completate entro la fine dell'esercizio ma fatturate nell'esercizio successivo;
- Rilevare le note di credito da emettere per sconti, abbuoni e resi;

Effetti e Ricevute

- Verifica della corrispondenza fra il saldo contabile e l'esistenza materiale degli effetti e/o ricevute bancarie in portafoglio;
- Verifica dei c/c transitori gestiti dalle banche ed eventuale rilevazione degli interessi e delle competenze di fine esercizio;
- Verifica del saldo contabile con le distinte presentate in banca per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non è ancora pervenuto l'accredito;

Crediti tributari

- Credito IVA

- Controllo del saldo dare con il credito risultante dalla liquidazione IVA di dicembre e dalla dichiarazione annuale
- Verificare l'esistenza di crediti verso l'Erario e la correttezza delle compensazioni effettuate e il residuo valore da riportare nell'anno successivo;

- Credito Erario c/imposte



- Acconti d'imposte
 - Ritenute su interessi attivi
 - Ritenute subite
 - Crediti verso altri*
 - Anticipi a fornitori
 - Depositi cauzionali
 - Crediti verso INAIL e Istituti di previdenza
- Verificare la corrispondenza delle rilevazioni con i versamenti effettuati con modello F24, in caso di pagamento dilazionato verificare la corretta contabilizzazione di interessi e maggiorazioni;
 - Verificare la corrispondenza della ritenuta del 20% sugli interessi attivi bancari e postali;
 - Verificare la corrispondenza delle ritenute subite con le certificazioni ricevute;
 - Suddividere gli anticipi a fornitori per acconti su immobilizzazioni da quelli per le rimanenze;
 - Controllo del saldo dare con l'effettiva documentazione;
 - Rilevare il premio INAIL di competenza dell'esercizio con l'eventuale risultato a credito;
 - Controllo del saldo verso gli istituti di assistenza e di previdenza

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Depositi bancari e postali**
 - Cassa e Assegni**
- Riconciliare il saldo contabile con il saldo risultante da estratto conto
 - Registrare in contabilità gli interessi e le competenze relativi all'ultimo periodo;
 - Controllare la corrispondenza del saldo contabile con l'effettiva consistenza materiale di cassa;
 - Verificare che il conto cassa abbia sempre segno dare anche durante l'esercizio;
 - Controllare la valuta estera in cassa e rilevare le eventuali differenze di cambio;

RATEI E RISCONTI

- Ratei e risconti**
- Verificare la corretta imputazione secondo il principio di competenza di tutti i costi e i ricavi;

PATRIMONIO NETTO

- Patrimonio Netto**
- Verificare la corretta imputazione dell'utile/perdita dell'esercizio 2013;

FONDI RISCHI E ONERI

- Fondi per rischi e oneri**
- Verificare la necessità/opportunità di stanziare accantonamenti a fondo rischi o oneri in base a corretti principi contabili;
 - Verificare la consistenza dei fondi rischi e oneri già stanziati e la necessità di adeguarli;

**FONDO TFR****Fondo TFR**

- Verificare la corrispondenza del fondo con le risultanze contabili del libro paga;
- Verificare la corretta imputazione degli utilizzi per i dipendenti dimessi durante l'anno;
- Effettuare l'accantonamento di competenza dell'anno;

DEBITI**Debiti**

- Verificare l'esistenza di debiti esigibili oltre esercizio ed iscriverli separatamente;
- Rilevare le differenze di cambio su tutte le partite espresse in valuta diversa dall'Euro per la valutazione al cambio di fine esercizio;

Debiti verso Soci o altri finanziatori

- Verificare i debiti relativi ad eventuali finanziamenti di terzi/soci;
- Controllare la correttezza formale della documentazione relativa ai finanziamenti;
- Rilevare gli eventuali interessi maturati su finanziamenti fruttiferi;

Debiti verso Banche per finanziamenti/mutui e c/c passivi

- Verificare la corrispondenza del debito tra il piano di ammortamento del mutuo e il saldo contabile;
- Riconciliare il saldo contabile con il saldo risultante da estratto conto;

Acconti

- Verificare gli eventuali acconti ricevuti da clienti e la loro contabilizzazione;

Debiti verso fornitori

- Verificare l'esistenza di debiti con saldi dare;
- Rilevare abbuoni e arrotondamenti attivi e passivi per quei debiti già pagati al fornitore che risultano ancora aperti per modesti importi;

- Rilevare le operazioni di competenza dell'esercizio 2013, per acquisti di beni e prestazioni di servizi completate entro la fine dell'esercizio ma per le quali non è ancora pervenuta la fattura;

- Rilevare le note di credito da ricevere per sconti, abbuoni e resi;

Debiti tributari

- IVA c/erario

- Controllo del saldo dare con il debito risultante dalla liquidazione IVA di dicembre;

- Ritenute IRPEF dipendenti

- Verificare che corrisponda con il debito dell'ultimo mese rilevato e con il versamento del 16/01/2014;

- Ritenute IRPEF terzi

- Verificare che corrisponda con le Ritenute relative a fatture pagate nel mese di dicembre e che coincida con il versamento del 16/01/2014;

- Imposta sostitutiva TFR

- Verificare che il saldo coincida con quanto versato il 16/02/2014 con il codice tributo 1713;

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenza

- Controllare che il saldo a debito coincida con quanto versato il 16/01/2014;



Altri debiti

- Rilevare il premio INAIL di competenza dell'esercizio con l'eventuale risultato a debito;
- Rilevare gli oneri differiti relativi al personale;
- Rilevare i contributi FIRR agenti e rappresentanti;
- Controllare il saldo del conto dipendenti c/retribuzioni;
Verificare se il compenso amministratori, risultante da verbale, è stato
- correttamente contabilizzato e integralmente erogato ai fini della deducibilità fiscale.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

- Verificare l'imputazione alla voce "A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni" dei soli ricavi ordinari aventi natura caratteristica;

- Verificare che gli importi delle note di credito emesse o da emettere per resi, sconti, abbuoni, premi relative ai ricavi aventi natura caratteristica siano stati imputati alla voce A1;

- Verificare la merce consegnata/spedita entro il 31.12 con ddt ma non ancora fatturata alla data di chiusura dell'esercizio: eventualmente imputare le relative fatture da emettere;

- Verificare le prestazioni di servizi concluse entro il 31.12 ma non ancora fatturate – verificare che siano state imputate correttamente le relative fatture da emettere;

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

- Verificare che alla voce A2) siano state imputate con segno negativo le sole rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare che alla voce A2) siano state imputate con segno positivo le sole rimanenze finali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare le giacenze finali al 31.12 relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare la valorizzazione delle giacenze finali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti;

- Verificare la necessità di procedere a svalutazioni in ragione del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

- Verificare la necessità di procedere a rivalutazioni dei valori svalutati in precedenti esercizi se le ragioni della svalutazione sono venute meno;

- Verificare che i criteri di valutazione delle rimanenze finali siano uniformi rispetto all'esercizio precedente;

- Verificare la corretta applicazione del criterio di valutazione adottato;



Variazione dei lavori in corso su ordinazione

- Verificare che nella voce A3 del conto economico siano state imputate esclusivamente le rimanenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione con segno negativo e le rimanenze finali con segno positivo;

- Verificare che nella voce A3 siano ricomprese solo le rimanenze relative a lavori su commesse e non rimanenze relative a prodotti in corso di lavorazione;

- Verificare la sussistenza dei requisiti previsti per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento;

- Verificare che il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione sia conforme a quello dell'anno precedente;

- Verificare l'adozione uniforme per tutte le commesse dello stesso metodo di valutazione (metodo della commessa completata ovvero metodo della percentuale di completamento);

- Verificare che gli importi fatturati a titolo di stati di avanzamento lavori "definitivi" siano imputati tra i ricavi (e non confluiscono tra le rimanenze);

- Verificare che gli importi fatturati a titolo di acconto per stati di avanzamento lavori "non definitivi" siano imputati tra i debiti (e continuino a confluire tra le rimanenze finali);

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

- Verificare che nella voce A4 del conto economico siano stati imputati i costi capitalizzati (sia interni sia esterni) sostenuti nell'esercizio per la realizzazione, con lavori interni, di immobilizzazioni materiali o immateriali;

- Verificare la corretta imputazione di tutti i costi diretti relativi alle immobilizzazioni realizzate internamente;

- Verificare l'eventuale capitalizzazione degli oneri finanziari e delle spese generali;

Altri ricavi

- Verificare la corretta imputazione alla voce A5 del conto economico dei ricavi ordinari di natura non finanziaria derivanti dalle gestioni accessorie;

- Verificare l'imputazione per competenza dei rimborsi spese, delle penalità da addebitare ai clienti, dei rimborsi assicurativi di natura ordinaria;

- Verificare l'imputazione alla voce A5 del conto economico delle plusvalenze "ordinarie" ossia derivanti dall'alienazione per fisiologica sostituzione dei beni strumentali impiegati nell'attività;

- Verificare che in contributi in conto esercizio siano imputati a conto economico nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli;

- Verificare che le sopravvenienze attive di natura ordinaria siano imputate alla voce A5;

- Verificare che le sopravvenienze e insussistenze derivanti dal normale aggiornamento delle stime di anni precedenti (ad esempio: storno di fondi accantonati in misura eccedente) siano imputati alla voce A5;



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- Verificare che i costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci siano imputate alla voce B6 del conto economico;
- Verificare che i costi di acquisto siano indicati al netto dei resi, degli sconti commerciali, degli abbuoni e dei premi;
- Verificare che gli sconti finanziari siano imputati alla voce C16;
- Verificare che i costi accessori (trasporti, assicurazioni, ecc.) siano imputati al conto B6 solamente se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto (in caso contrario imputarli alla voce B7);

Costi per servizi

- Verificare che i costi di acquisto siano rilevati al momento della consegna o spedizione;
- Verificare che siano state imputate le fatture da ricevere per gli acquisti di merci/materie ricevute entro il 31.12 ma non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio o non ancora registrate in contabilità a tale data;
- Verificare la competenza economica dei premi da fornitori relativi agli acquisti;
- Verificare che siano state imputate le note di credito da ricevere relative agli acquisti;
- Verificare che i costi per i servizi siano imputati alla voce B7 del conto economico;
- Verificare che i costi per servizi siano imputati al netto di resi, sconti, abbuoni, ecc.;
- Verificare che i costi per servizi siano rilevati per competenza;
- Verificare che siano state imputate le fatture da ricevere in relazione ai costi per servizi di competenza dell'esercizio;
- Verificare che siano stati imputati i ratei e i risconti relativi ai costi per servizi;
- Verificare che siano state imputate le note di credito da ricevere in relazione ai servizi di competenza;

Costi per godimento beni di terzi

- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 delle spese sostenute per l'affitto di immobili;
- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 di canoni di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, ecc.;
- Verificare l'imputazione per competenza di canoni di leasing;
- Verificare l'imputazione per competenza alla voce B8 dei canoni e royalties relative all'utilizzo di brevetti, marchi, diritti d'autore, ecc.;
- Nel caso di noleggi "full service" verificare che solamente la quota parte relativa al noleggio sia imputata alla voce B8;
- Verificare che tutti i costi per godimento di beni di terzi siano rilevati esclusivamente per la quota di competenza;
- Verificare l'imputazione per competenza del maxicanone iniziale di leasing per la durata prevista contrattualmente;



Costi per il personale

- Verificare i ratei e risconti, le fatture e le note di credito relative ai beni di terzi in godimento;
Verificare che la quota di competenza dei canoni di leasing sia stata determinata tenendo in debito conto dell'indicizzazione dei tassi;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai salari e stipendi (comprensivi degli oneri differiti) nella voce B9a;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi alla retribuzione dei lavoratori interinali nella voce B9a;
Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti nella voce B9b;
- Verificare l'imputazione per competenza dei costi relativi ai contributi dei lavoratori interinali nella voce B9b;
Verificare che la quota di accantonamento al fondo TFR sia imputata alla voce B9c;
Verificare che la quota di accantonamento ai fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR sia imputata alla voce B9d;
- Verificare che gli altri costi del personale siano imputati alla voce B9e;
- Verificare la rilevazione del costo annuo a titolo di inail come emergente dall'autoliquidazione annuale;
Verificare che gli interessi di dilazione INAIL (nel caso di pagamento rateale) siano stati imputati alla voce C17;
Verificare la corretta rilevazione dei costi per mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e relativi contributi (c.d. "ratei del personale");
- Verificare che l'accantonamento al fondo TFR sia effettuato in base alle previsioni normative e contrattuali;
- Verificare l'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi;

Ammortamenti e svalutazioni

- Verificare che tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali siano imputati alla voce B10a;
- Verificare che tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali siano imputati alla voce B10b;
Verificare che le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali siano imputati alla voce B10c;
- Verificare che gli accantonamenti per rischi su crediti commerciali siano imputati alla voce B10d;
- Verificare che le perdite su crediti realizzate siano imputate alla voce B14;
- Verificare che le svalutazioni dei crediti finanziari siano imputati alla voce D19;
- Verificare che per ogni immobilizzazione sia stato predisposto un piano di ammortamento sistematico in ragione della vita utile stimata del bene;



Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- Verificare che il processo di ammortamento inizi nell'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso;
- Verificare che i costi di impianto e ampliamento nonché quelli di ricerca, di sviluppo e di pubblicità siano ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni;
- Verificare che si sia proceduto all'ammortamento anche dei valori rivalutati ai sensi del DL 185/2008;
- Verificare che l'accantonamento operato al fondo svalutazione crediti sia coerente con la situazione di esigibilità dei crediti e l'andamento storico delle perdite su crediti;

- Verificare che alla voce A11) siano state imputate con segno positivo le sole rimanenze iniziali relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e con segno negativo le rimanenze finali;

- Verificare le giacenze finali al 31.12 relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- Verificare la valorizzazione delle giacenze finali relative a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- Verificare la necessità di procedere a svalutazioni in ragione del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- Verificare la necessità di procedere a rivalutazioni dei valori svalutati in precedenti esercizi se le ragioni della svalutazione sono venute meno;
- Verificare che i criteri di valutazione delle rimanenze finali siano uniformi rispetto all'esercizio precedente;
- Verificare la corretta applicazione del criterio di valutazione adottato;

Accantonamenti per rischi

- Verificare che gli accantonamenti ai fondi rischi siano stati imputati alla voce B12;
- Verificare che gli accantonamenti ai fondi rischi per imposte (a fronte di contenziosi) siano imputati alle voci B14, E21 oppure alla voce 22;

- Verificare che gli accantonamenti ai fondi per rischi di natura finanziaria siano imputati alle voci C17 o C17bis;
- Verificare la giustificazione degli accantonamenti per rischi, ossia l'esistenza di passività potenziali;
- Verificare che non vi siano accantonamenti per rischi generici;

Altri accantonamenti

- Verificare siano imputati alla voce B13 gli accantonamenti ai fondi per oneri iscrivibili nella classe B del passivo, diversi dai fondi per imposte, dai fondi di quiescenza e assimilati e dal TFR;

- Verificare che si tratti di accantonamenti per costi certi nell'esistenza;
- Verificare che gli importi accantonati possano essere stimati in maniera attendibile;
- Verificare che non vi siano accantonamenti per rischi generici;



Oneri diversi di gestione

- Verificare che siano imputati alla voce B14 tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili alle voci da B6 a B13 nonché tutti i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari;
- Verificare che siano imputati alla voce B14 tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le minusvalenze da alienazioni di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva derivanti dalla sostituzione fisiologica degli stessi;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le sopravvenienze e le insussistenze passive relative a valori stimati che non derivino da errori di stima ma dal normale aggiornamento delle stime compiute;
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le sopravvenienze passive "ordinarie";
- Verificare che siano imputate alla voce B14 le perdite su crediti commerciali realizzate;
- Verificare che le imposte e tasse nonché i contributi ad associazioni sindacali e di categoria siano iscritte per competenza;
- Verificare che siano state imputate le perdite su crediti relative a tutte le posizioni da ritenersi inesigibili;
- Verificare che le perdite su crediti siano state prioritariamente defalcate dal fondo svalutazioni crediti e solo l'eccedenza sia stata imputata a costo;
- Verificare che per tutti i costi sia stato rispettato il principio della competenza;

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

- Verificare che siano imputati alla voce C15 i dividendi su partecipazioni al lordo delle eventuali ritenute;
- Verificare che siano imputati alla voce C15 le plusvalenze da alienazione di partecipazioni iscritte nell'attivo circolante;
- Verificare che siano imputati alla voce C15 le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni diverse da quelle che devono essere iscritte nella voce E20;
- Verificare che siano iscritti nella voce C15 gli altri proventi da partecipazione (cessioni di diritti d'opzione, utili distribuiti da joint ventures, utili in natura distribuiti in sede di liquidazione, ecc.);
- Verificare che i proventi da partecipazioni in imprese controllate e collegate in bilancio siano separatamente indicati;
- Verificare che i dividendi siano contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuta la delibera di distribuzione;



Altri proventi finanziari

- Verificare la possibilità di contabilizzare i dividendi da partecipazioni in imprese controllate nell'esercizio di maturazione;
- Verificare che gli altri proventi da partecipazioni siano iscritti per competenza;
Verificare che siano stati imputati alla voce C16a i proventi derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione di quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti);
- Verificare che siano stati imputati alla voce C16b i proventi derivanti dai titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- Verificare che siano stati imputati alla voce C16c i proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- Verificare che siano stati imputati alla voce C16d gli altri proventi finanziari;

Interessi e altri oneri finanziari

- Verificare che siano stati iscritti i proventi finanziari in base al principio della competenza;
- Verificare che i proventi finanziari siano stati iscritti al lordo delle ritenute sugli stessi eventualmente subite;
- Verificare la riconciliazione delle ritenute subite;
- Verificare che siano stati imputati alla voce C17 tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario;
- Verificare che i contributi in conto interesse siano iscritti con segno negativo nella voce C17;
- Verificare che gli accantonamenti ai fondi per rischi di natura finanziaria siano imputati alla voce C17;
- Verificare che siano separatamente indicati gli interessi passivi e gli oneri finanziari relativi a imprese controllate, collegate e controllanti;

Utili e perdite su cambi

- Verificare che interessi passivi e gli altri oneri finanziari siano iscritti nel rispetto del principio della competenza;
- Verificare che gli utili e le perdite su cambi realizzate siano state imputate alla voce C17bis;
- Verificare che gli utili e le perdite su cambi "da rideterminazione al 31.12" siano state imputate alla voce C17bis;
- Verificare la contabilizzazione degli utili e le perdite su cambi realizzati di competenza dell'esercizio;
- Verificare la valutazione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività/passività non immobilizzate espresse in valuta;
- Verificare la valutazione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle immobilizzazioni monetarie;



Confrontare, per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie non monetarie il tasso di cambio storico con quello alla data di chiusura dell'esercizio e verificare la valutazione di tali immobilizzazioni al tasso di chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore rispetto al cambio storico;

Rilevare in sede di destinazione dell'utile l'eventuale riserva non distribuibile a fronte degli utili netti da rideterminazione del cambio non realizzati;

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazione di attività finanziarie

Verificare che alla voce B18 siano imputati tutti i ripristini di valore (relativi a precedenti svalutazioni) relative a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante;

Verificare se alla data del bilancio siano venute meno le cause che hanno imposto, in passati esercizi, la svalutazione delle partecipazioni;

Svalutazione di attività finanziarie

Verificare le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie;

Confrontare per le attività finanziarie non immobilizzate il costo storico con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che se minore richiede la rilevazione di una svalutazione;

Verificare le differenze negative di valore della partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Verificare che i proventi straordinari siano stati imputati alla voce E20;

Verificare che alla voce E20 siano stati imputati i seguenti proventi:

- Plusvalenze di natura straordinaria derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura aziendale;

- Plusvalenze derivanti dalla cessione di parte significativa delle partecipazioni detenute o di titoli a reddito fisso immobilizzati;

- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva e non afferenti alla gestione finanziaria;

- Plusvalenze da rivalutazione di natura straordinaria;

- Sopravvenienze attive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione d'impresa (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio);

- Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti;



Oneri

- Componenti straordinarie conseguenti a mutamenti nei principi contabili adottati;
- Verificare l'imputazione alla voce E20 dei risarcimenti assicurativi relativi ad esercizi precedenti;
- Verificare che le plusvalenze straordinarie da alienazione siano separatamente indicate all'interno della voce E20;
- Verificare che gli oneri straordinari siano stati imputati alla voce E21;
- Verificare che alla voce E21 siano stati imputati i seguenti oneri:
 - Minusvalenze e oneri di natura straordinaria derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura aziendale;
 - Minusvalenze derivanti dalla cessione di parte significativa delle partecipazioni detenute o di titoli a reddito fisso immobilizzati;
 - Minusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva e non afferenti alla gestione finanziaria;
 - Minusvalenze da svalutazione di natura straordinaria;
 - Sopravvenienze passive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione d'impresa (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio);
- Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti;
- Componenti straordinarie conseguenti a mutamenti nei principi contabili adottati;
- Imposte relative ad esercizi precedenti;
- Verificare l'imputazione alla voce E21 dei furti e ammanchi di natura straordinaria;
- Verificare che le minusvalenze straordinarie da alienazione siano separatamente indicate all'interno della voce E21;
- Verificare che le imposte relative ad esercizi precedenti siano separatamente indicate all'interno della voce E21;